



COMUNE DI SOLIERA

Provincia di Modena
Piazza Repubblica, 1 – C.A.P. 41019

ALLEGATO A

Al Consiglio Comunale
All'organo di Revisione

Referto sul permanere degli equilibri del bilancio 2021-2023.

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, intervenendo sul decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha disposto che il Consiglio provvede a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio. Nello specifico sono stati oggetto di controllo tutti gli equilibri di bilancio, ed in particolare:

La gestione di competenza, parte corrente e parte investimenti;
La gestione residui;
La gestione di cassa;

Il TUEL ha inoltre disposto che anche la variazione di assestamento generale del bilancio sia deliberata entro il 31 luglio.

GESTIONE COMPETENZA

Il bilancio di previsione deve garantire sempre il pareggio finanziario complessivo di competenza comprensivo dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione e dell'eventuale recupero del disavanzo. Prima di analizzare i dati del bilancio 2021/2023 occorre premettere che anche nel 2021 sono presenti gli effetti dell'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19.

Un aspetto caratterizzante l'esercizio 2021 è la certificazione, riferita all'esercizio 2020, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, redatta ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020, come novellato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della legge n. 178 del 2020, predisposta dagli enti beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e di cui all'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020. La scadenza per l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato era il 31 maggio 2021.

Per il comune di Soliera è emersa la necessità di rideterminare la quota vincolata nell'avanzo relativa al contributo art. 106 L. 34/2020 Funzioni Fondamentali, si è pertanto incrementata questa componente dell'avanzo di € 54.198,00 a scapito dell'avanzo disponibile.

Conseguentemente le componenti dell'Avanzo di Amministrazione 2020 sono le seguenti:

parte accantonata 1.608.903,73 euro;
 parte vincolata 905.622,07 euro;
 parte destinata agli investimenti 143.292,94 euro;
 parte disponibile 577.361,13 euro;

In sede di verifica degli equilibri viene applicata al bilancio 2021 una parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020, previa verifica dell'insussistenza di debiti fuori bilancio¹.

Di seguito si riportano i dati relativi alle previsioni di bilancio prima dell'assestamento generale 2021:

PARTE ENTRATA:

ENTRATE	Previsione 2021	Previsione 2021	Previsione 2022
Fondo pluriennale vincolato	2.512.846,20	0	0
avanzo di amministrazione	304.749,31	-	-
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.296.877,65	8.170.323,00	8.133.630,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	842.133,35	485.710,00	485.710,00
titolo 3 - entrate extratributarie	3.141.925,00	3.163.891,00	3.163.891,00
titolo 4 - entrate in conto capitale	4.457.939,01	668.000,00	3.505.418,66
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
titolo 6 - accensione di prestiti	2.879.805,99	1.416.675,00	1.310.217,54
titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.237.000,00	2.237.000,00	2.237.000,00
TOTALE GEN. ENTRATE	25.673.276,51	17.141.599,00	19.835.867,20

¹ **Art. 187 TUEL. Composizione del risultato di amministrazione**

[...]

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

PARTE SPESA:

SPESE	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
titolo 1- spese correnti	11.903.358,44	11.162.112,66	11.149.771,05
titolo 2- spese in conto capitale (al lordo del FPV)	9.857.778,23	2.084.675,00	4.815.636,20
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
titolo 4 -rimborso prestiti	675.139,84	657.811,34	633.459,95
titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.237.000,00	2.237.000,00	2.237.000,00
TOTALE SPESE	25.673.276,51	17.141.599,00	19.835.867,20

Si passa ora ad un'analisi delle principali voci di entrata e spesa che possono incidere significativamente sugli equilibri di bilancio.

Imposta municipale propria (IMU)

L'originaria previsione per l'anno 2021 di 3.590.000,00 euro viene prudenzialmente ridotta a 3.490.000,00 euro, valore superiore ai 3.412.323 euro del rendiconto 2020 tenendo conto che le prime valutazioni sul gettito 2021 potranno essere fatte una volta in possesso dei dati relativi ai versamenti in acconto la cui scadenza è stata differita, per la quota comunale, al 30 settembre 2021. Si provvede a finanziare la minore entrata con Avanzo vincolato derivante dai Fondi Covid 2020 per € 92.458,00 ed in parte col Fondo covid 2021 assegnato con Decreto..... per € 7.612,00. Viene invece aumentata di € 50.000,00 la previsione relativa alle sopravvenienze IMU in quanto alla data odierna sono già presenti incassi in misura superiore allo stanziamento iniziale.

Sull'attività di recupero evasione si tiene conto del fermo dell'attività a causa dell'emergenza epidemiologica da coronavirus, pertanto dagli iniziali 700.000 euro, che tenevano conto dello slittamento di parte degli avvisi dal 2020 al 2021, si passa a 405.000 euro, ossia al 90% del gettito del 2019. Sugli esercizi 2022 e 2023 si confermano i dati previsionali.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

La previsione di bilancio del Fondo di Solidarietà Comunale 2021 corrisponde al valore pubblicato sul sito della finanza locale del ministero dell'Interno ed è pari ad € 2.831.693,65. L'importo 2021 è stato adeguato con precedente variazione di bilancio ai dati comunicati. Le previsioni 2022 e 2023 vengono incrementate di € 49781,89 col presente assestamento. L'incremento della dotazione del FSC per lo sviluppo dei servizi sociali, pari ad € 49.781,89, viene destinato all'Unione delle Terre d'argine per tutte e tre le annualità.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Relativamente alla TARIP, incassata direttamente dal gestore Aimag, con delibera n. 36 del 29/6/2021 si è provveduto a finanziare le agevolazioni introdotte dall'Ente per il 2021 e a finanziare parte della copertura dei costi del PEF 2020, in linea con quanto deliberato da Atersir l'11/12/2020.

Addizionale comunale all'IRPEF

La previsione iniziale 2021 viene leggermente ridotta in considerazione di un possibile calo a seguito della crisi da coronavirus e alla luce delle risorse trasferite per il fondo funzioni 2021. Maggiori dettagli si potranno avere solamente dopo che saranno stati determinati i redditi 2020.

Il gettito dell'Addizionale comunale IRPEF 2021 viene ridotto di Euro 16.521,00 e finanziato con l'acconto dei Fondi covid 2021 il cui riparto è stato definito con Decreto del 14/4/2021.

Gli esercizi 2022 e 2023, non modificati dalla presente variazione, riflettono l'aumento previsto con deliberazione del Consiglio comunale del 22 dicembre 2020.

Trasferimenti correnti

Le previsioni vengono adeguate alle ultime informazioni disponibili, in particolare le principali voci sono:

- un trasferimento per ulteriori interventi di solidarietà alimentare per 107.000,00 euro (importo stimato);
- un trasferimento di 24.133,00 euro quale anticipo sulle ulteriori risorse stanziata a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito dall'articolo 106 del decreto Rilancio (dl n. 34/2020), a fronte di tale entrata si sono ridotte le previsioni IMU e addizionale IRPEF;
- un contributo di 10.000,00 dalla Regione per il Patto dei Sindaci per il clima
- un trasferimento di 40.000,00 euro per i centri estivi (importo stimato).

Entrate extra-tributarie

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale: questa entrata è già stata oggetto di variazione a seguito dell'approvazione del relativo regolamento con previsione di agevolazioni legate all'emergenza coronavirus.

Le prime informazioni utili sul gettito si potranno avere successivamente al 31 luglio, data a cui è stato differito con deliberazione della Giunta comunale il termine di scadenza per il versamento, fatta eccezione per le occupazioni permanenti con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità.

Si è provveduto inoltre ad incrementare di € 50.620,00 le entrate per un rimborso assicurativo a seguito di danni al patrimonio per un evento del 2020 e ad incrementare i Dividendi delle società di € 51.500,00 in quanto i dividendi 2020 che AIMAG spa distribuirà ai soci sono più alti rispetto alle previsioni iniziali di € 390.000,00.

Le altre entrate non vengono al momento variate in quanto in molti casi è necessario attendere i dati degli incassi di almeno un altro trimestre per poterne verificare l'effettivo andamento.

Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni

Le previsioni iniziali non vengono variate in quanto al momento gli incassi risultano in linea con le previsioni iniziali. Si provvede invece ad incrementare di € 40.000,00 lo stanziamento delle sanzioni urbanistiche in quanto lo stanziamento di € 50.000,00 è già stato interamente incassato. Tutti i proventi dei titoli abilitativi edilizi sono stati destinati a spese d'investimento.

Parte spesa

Spesa Corrente

Dopo un riesame complessivo delle dotazioni degli interventi riguardanti le spese relative alle prestazioni di servizi, quelle degli acquisti di beni e dei trasferimenti, con la variazione di assestamento generale sono state effettuate alcune integrazioni o riduzioni di stanziamenti su altrettanti capitoli, afferenti a diverse missioni e programmi, per adeguare le dotazioni finanziarie alle mutate esigenze di gestione. Di seguito si riportano le principali voci di bilancio.

Spese di personale

Si è resa necessaria una variazione per allinearle le previsioni alle necessità dell'Ente, e, complessivamente, a causa soprattutto dello slittamento di alcune nuove assunzioni, si sono registrate minori spese per € 56.514,00;

Unione

I trasferimenti all'Unione delle Terre d'argine non finanziati da trasferimenti esterni sono allineati agli ultimi valori comunicati dall'Unione stessa. Il dato del 2021 tiene conto dell'utilizzo di una quota di avanzo sul bilancio dell'Unione;

Viene adeguata anche la quota di trasferimenti alimentata da risorse esterne (in questa variazione 49.781,89 euro quale quota FSC per servizi sociali, 107.000 euro solidarietà alimentare 2021, 40.000 euro per centri estivi).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA" Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 prevede la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

In questa sede si è provveduto ad adeguare il FCDE relativo al recupero evasione IMU, in considerazione del fatto che le entrate previste nel 2021 sono state ridotte di € 295.000 euro. Conseguentemente il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità passa da € 416.975,00 ad €. 241.243,50.

Fondo pluriennale vincolato

La previsione del fondo pluriennale vincolato in entrata non ha subito variazioni dopo quelle rilevate in sede di riaccertamento ordinario (212.870,97 euro per spese correnti e 2.299.975,23 euro per la parte capitale). Ad oggi non vi sono state spese reimputate sugli esercizi 2022 e seguenti.

Fondo di riserva

Rispetto ad una previsione iniziale di 70.000,00 euro non sono stati effettuati prelevamenti per cui non è necessario integrare tale fondo il cui ammontare resta in linea con le previsioni di legge.

Tenuto conto della proposta di variazione di assestamento, il permanere degli equilibri è il seguente:

Comune di Soliera

Esercizio: 2021
Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO
Allegato alla delibera CC Nr. 111111 Del 20-07-2021

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.569.973,64		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	[+]	212.870,97	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	[-]	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	[+]	12.355.168,00 0,00	11.870.981,89 0,00	11.834.288,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	[+]	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti di cui: -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	[-]	12.197.332,94 0,00 241.243,50	11.213.170,55 0,00 275.000,00	11.200.828,94 0,00 275.000,00
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	[-]	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità(DL 35/2013 e suc.)	[-]	675.139,84 0,00 0,00	657.811,34 0,00 0,00	633.459,95 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-304.433,81	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	[+]	431.931,81 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	[+]	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	[-]	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	[+]	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		127.498,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	582.213,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	2.299.975,23	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)	7.578.445,00	2.084.675,00	4.815.636,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	10.588.131,23	2.084.675,00	4.815.636,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE E = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-127.498,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+E+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		127.498,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	431.931,81		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-304.433,81	0,00	0,00

A seguito delle variazioni effettuate, viene garantito un saldo di cassa non negativo, con un saldo di cassa previsto a fine esercizio di € 2.324.406,54.

Avanzo

L'avanzo 2020, pari ad € 3.235.179,87, dopo la sua rideterminazione avvenuta con delibera consiliare n. 35 del 29/6/2021 risulta così composto:

- parte accantonata 1.608.903,73 euro;
- parte vincolata 905.622,07 euro;
- parte destinata agli investimenti 143.292,94 euro;
- parte disponibile 577.361,13 euro;

Con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni precedenti l'assestamento, risulta applicato avanzo vincolato per 304.749,31 euro;

In occasione dell'assestamento viene applicato Avanzo di Amministrazione per € 709.395,50 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL ed in particolare:

- Euro 143.292,94 Avanzo destinato a Investimenti;
- Euro 110.388,00 Avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili (Fondi Covid 2020);
- Euro 60.343,96 Avanzo vincolato Oneri di Urbanizzazione costituito da permessi di costruire applicato per il finanziamento delle spese di investimento;
- Euro 395.370,60 Avanzo disponibile che è stato applicato per € 378.576,10 a copertura di spese d'investimento mentre € 16.794,50 a copertura di spese correnti di carattere non permanente;

Con l'assestamento, per ridurre l'utilizzo dell'avanzo disponibile a spesa corrente, è stato modificato il finanziamento di due spese d'investimento precedentemente finanziate con delibera n. 53 del 10/6/2021 con entrate correnti. Ora il loro finanziamento di € 92.560,00 è stato previsto con Avanzo.

Dopo le variazioni di cui sopra l'avanzo di amministrazione residuo ancora disponibile è pari ad € 2.221.035,06 ed è così suddiviso:

Fondo Crediti dubbia Esigibilità	1.270.000,00
Fondo rischi passività potenziali per contenzioso	189.900,00
Fondo rischi passività potenziali indennità di f.m.Sindaco	4.707,57
Fondo rischi passività potenziali spese di personale	144.296,16
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	295.543,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	134.597,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Vincoli da Oneri di urbanizzazione	0,00
Totale parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	181.989,59
TOTALE AVANZO NON APPLICATO	2.221.035,06

Gestione residui

Per quanto riguarda la gestione residui è stata recentemente effettuata una revisione generale con delibera di giunta n. 27 del. 18/3/2021. I residui attivi ed i residui passivi attualmente conservati a bilancio non devono essere ulteriormente rettificati ma possono essere tutti conservati, dopo il riaccertamento erano pari a:

Residui attivi all'1/1/2021: € 6.093.365,02

Residui passivi all'1/1/2021: € 4.915.312,59

Durante la gestione del bilancio 2021 hanno subito la seguente evoluzione:

Gestione dei residui attivi

Residui attivi al 01.01.2021**	€ 6.093.365,02
Minori residui attivi	€ 26.993,41
Residui attivi al 12.07.2021	€ 4.940.755,52
Residui riscossi alla data del 12/07/2021 *	€ 1.125.616,09
Percentuale smaltimento residui attivi	18,92%

Gestione dei residui passivi

Residui passivi al 01.01.2021	€ 4.915.312,59
Minori residui passivi	€ 101.329,24
Residui passivi al 12.07.2021	€ 2.398.704,89
Pagamenti su residui alla data del 12.07.2021 *	€ 2.415.278,46
Percentuale smaltimento residui passivi	51,20%

* non sono compresi gli importi in corso di regolarizzazione.

** di cui 1.270.000,00 coperti dal fondo crediti dubbia esigibilità.

Gestione di Cassa

L'Ente del corso del 2021 non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e alla data del 12/7/2021 il saldo di cassa del conto di tesoreria è pari ad € 5.694.696,12. Il fondo di cassa in bilancio al 31/12/2021 presunto e assestato è pari ad € 2.324.406,54. Non sussistono pertanto criticità relative alla gestione della liquidità dell'ente.

Debiti fuori di bilancio - insussistenza

Si è verificato che non esistono debiti fuori bilancio come risulta da apposite dichiarazioni a firma dei responsabili dei settori dell'Ente.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta, responsabile territoriale del Settore servizi finanziari, visto l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

ATTESTA

che il Bilancio di Previsione 2021-2023, sia nella parte competenza che nella parte residui che nella parte cassa, a seguito della variazione di assestamento generale, permane in equilibrio.

Il responsabile territoriale dei servizi finanziari

Dott.ssa Simona Loschi

(firmato digitalmente)